Università Iuav di Venezia

I tirocini dal 2018 al 2019:

opinioni di tirocinanti e degli enti ospitanti a confronto

Venezia, 29 aprile 2020

Presidio della qualità

Direzione Generale IUAV

Servizio qualità

Sommario

1. Premessa 3
2. Le conferme sul progetto complessivo 5
3. Le conferme e le opportunità di miglioramento su singoli aspetti 5
3.1 Il punto di vista degli enti ospitanti su conoscenze, competenze e *soft skills*: 5
3.2 Il punto di vista degli studenti sulla efficacia del tirocinio 6
3.3 Quanto deve durare il tirocinio? 9
3.4 Cosa suggeriscono i tirocinanti? 10
3.5 Cosa suggeriscono gli enti ospitanti? 11
4. Analisi quantitativa: numero di tirocini e questionari raccolti 12
4.1 I tirocini all'estero 13
4.2 Il tipo di ente ospitante 14
5. Conclusioni 16

1. Premessa

Le attività di tirocinio, in particolare di tirocinio curricolare, cioè svolto durante il periodo di studio, svolgono un ruolo fondamentale per la didattica dello Iuav, anche perché sono una importante occasione di formazione per gli studenti su competenze che stanno diventando progressivamente sempre più rilevanti come quelle del "saper fare" e trasversali.

La relazione che segue riporta il monitoraggio delle attività di tirocinio, delle opinioni dei tirocinanti e degli enti che li ospitano, e con particolare riferimento agli enti ospitanti, la loro opinione sulla formazione degli studenti distinguendo tra conoscenze teoriche (sapere), pratiche (saper fare) e competenze trasversali (soft skills). Consente ai corsi di studio e all'ateneo di verificare la capacità dei percorsi formativi di rispondere alla domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro.

E' promossa dal Presidio della qualità al fine di dare uno strumento utile alla progettazione o riprogettazione dei percorsi e può costituire la base di partenza di un dialogo costruttivo di collaborazione tra ateneo e le professioni.

Riporta un aggiornamento dei risultati biennali dei questionari agli enti ospitanti (si vedano le relazioni 2014, 2016 e 2018[1]) e li integra con i risultati di un questionario rivolto agli studenti e ai laureati alla fine del tirocinio. Vengono analizzati alcuni temi, come ad esempio la soddisfazione complessiva, la durata del tirocinio, la domanda di formazione distinguendo tra conoscenze e competenze specifiche e trasversali, il raggiungimento degli obiettivi formativi, ecc..

Propone una sintesi dei suggerimenti degli enti ospitanti e dei tirocinanti, sulla base di alcune risposte alle domande aperte agli enti ospitanti, come ad esempio: "Ci sono, più in generale, aspetti nella preparazione dei tirocinanti IUAV che potrebbero essere migliorati?" e alla domanda: "Alla fine del tirocinio, puoi indicare dei suggerimenti per rendere più efficaci le esperienze presso questo ente ospitante?" posta ai tirocinanti.

Non riporta l'analisi delle risposte a confronto con gli enti stranieri perché a causa di un problema tecnico il numero di questionari raccolti non è sufficiente a rappresentare l'intera popolazione. Anche se non significativi dal punto di vista statistico, i questionari confermano i risultati del 2018[2], con un livello di soddisfazione per la preparazione dei tirocinanti da parte degli enti stranieri superiore a quello degli enti italiani.

Rispetto agli anni precedenti l'analisi è arricchita con una descrizione del numero di tirocini per corso di studio, sul tipo di enti che li ospitano, sulle caratteristiche dei tirocinanti.

Nell'allegato 1 viene riportato il questionario agli enti ospitanti i tirocinanti, nell'allegato 2 il questionario ai tirocinanti, in cui si possono visualizzare tutte le domande poste. Chi fosse interessato ad una analisi di dettaglio o per singolo corso di studio può contattare la Direzione generale Iuav, Servizio Qualità.

In particolare sono stati calcolati per ciascun corso di studio, il numero di tirocini conclusi nel 2018 e nel 2019, con i riferimenti sulla localizzazione in Italia e all'estero, sul tipo di ente e sul settore in cui opera e i principali risultati dei due questionari. L'offerta formativa a cui si fa riferimento è quella

[1] http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-/index.htm
[2] http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-/index.htm

relativa all'a.a. 2018/19, i nuovi corsi di laurea in Architettura, attivati a partire dall'anno 2019/20, potranno comunque fare riferimento ai corsi di architettura precedenti[3].

[3] I nuovi corsi triennale e magistrale di Architettura sono rispettivamente modifiche dei corsi di Architettura: tecniche e culture del progetto e Architettura e culture del progetto, mentre il corso Architecture è trasformazione del corso di Architettura e innovazione.

2. Le conferme sul progetto complessivo

L'esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro è molto apprezzata sia dagli studenti che dagli enti che li ospitano: ad esperienza conclusa il 93,8% degli enti ospitanti è interessato ad ospitare altri tirocinanti e il 93,5% degli studenti consiglierebbe l'azienda ad un suo collega.

Tabella 1. Soddisfazione enti ospitanti e tirocinanti. Questionari conclusi negli anni 2018 e 2019.

Questionario Enti ospitanti			Questionario tirocinanti		
Ad esperienza conclusa, è interessato ad ospitare altri tirocinanti?	N. risposte	%	Consiglieresti l'esperienza in questa azienda ad un tuo collega?	N. risposte	%
Si	709	93,8	Si	1.330	93,5
No	47	6,2	No	46	3,2
			Non risposta	47	3,3
Totale	756	100,0	Totale	1.376	100,0

3. Le conferme e le opportunità di miglioramento su singoli aspetti

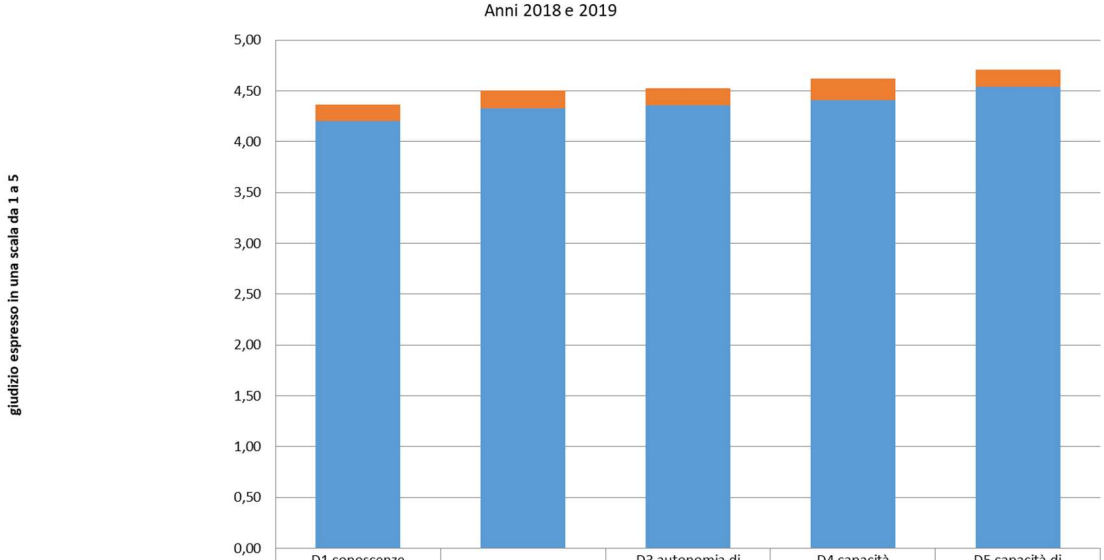
L'indagine sugli enti ospitanti avviata a partire dal 2014[4], a seguito di una collaborazione con il Ministero del lavoro ha l'obiettivo di raccogliere indicazioni dal mondo del lavoro e delle professioni sulle caratteristiche dei laureati per un buon inserimento nel mondo del lavoro.
A questo fine agli enti che ospitano i tirocinanti sono stati richieste indicazioni anche sulle conoscenze e sulle capacità, in modo da poter restituire ai corsi di studio informazioni utili a definire gli obiettivi formativi dei corsi di studio in fase di progettazione o di revisione.

3.1 Il punto di vista degli enti ospitanti su conoscenze, competenze e *soft skills*

Gli enti che ospitano i tirocinanti sono soddisfatti delle loro conoscenze e competenze: in una scala da 1 a 5 i giudizi sulla adeguatezza della preparazione degli studenti è sempre superiore al 4,2. Ritengono particolarmente importanti le competenze trasversali e tra queste, in primo luogo la competenza relativa alla capacità di autoapprendimento, seguita dalla capacità di comunicazione e di esprimere un giudizio in modo autonomo. Tra le competenze specialistiche del corso di studio assegnano importanza maggiore alle competenze pratiche rispetto alle conoscenze teoriche. La distanza tra l'importanza che assegnano alle capacità e competenze, descritte secondo i descrittori di Dublino[5], e la preparazione che riscontrano nei tirocinanti è molto contenuta, inferiore a 0,2 per tutti i descrittori, ad eccezione della capacità di comunicazione che è pari a 0,21 (parti evidenziate in arancio nel grafico 1).

[4] Nella relazione del 2014 viene descritto il progetto FIXO con il ministero del lavoro http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-/index.htm.
[5] Per una presentazione dei descrittori di Dublino si veda http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1

Grafico 1. Margine di miglioramento (distanza) calcolato come differenza tra valori medi dei giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle competenze.



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendimento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,16	0,17	0,17	0,21	0,17
Adeguatezza	4,20	4,33	4,35	4,41	4,54

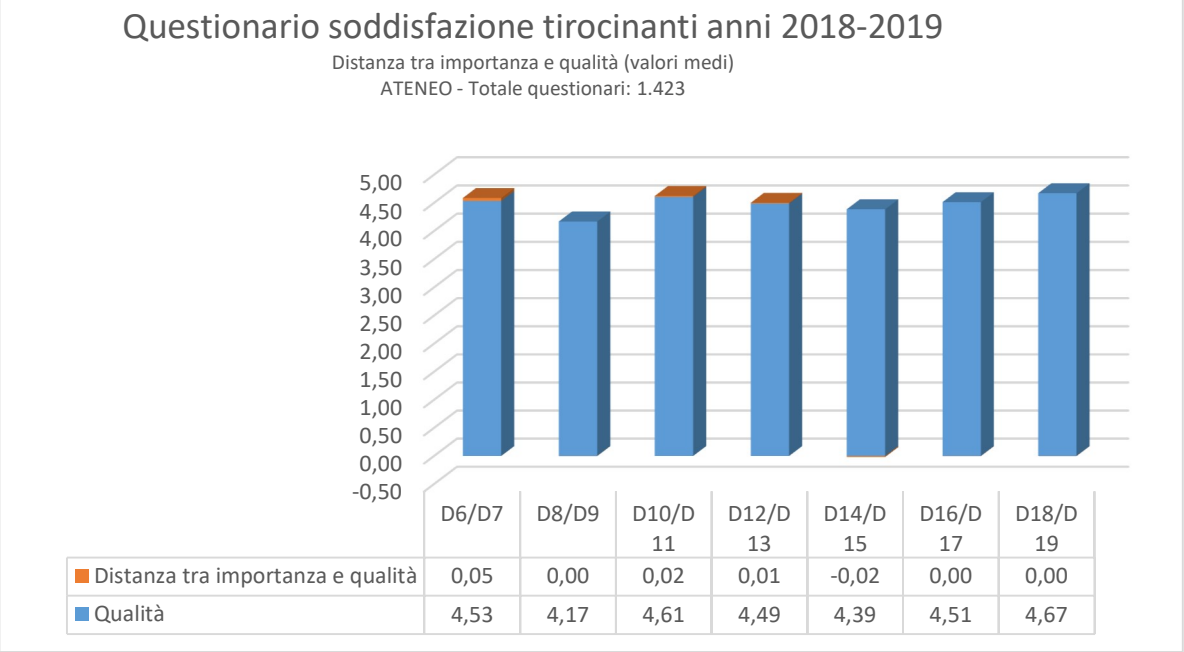
3.2 Il punto di vista degli studenti sulla efficacia del tirocinio

Agli studenti è stato chiesto di esprimere un doppio parere su alcuni temi, il primo parere riguarda l'importanza di un aspetto e il secondo l'adeguatezza (qualità). La differenza tra quanto un aspetto appare importante e la sua adeguatezza dà un'idea delle possibilità di miglioramento. Per quanto riguarda l'importanza dei temi analizzati gli studenti hanno aspettative elevate, in una scala da uno a cinque il valore relativo alla importanza media è sempre superiore al 4,17. Per quanto riguarda l'adeguatezza la soddisfazione è elevata, in una scala da uno a cinque il valore relativo alla importanza media è sempre superiore al 4,17.

Gli studenti affermano in particolare che gli strumenti sono funzionali al lavoro svolto: in una scala da uno a cinque l'importanza media è pari a 4,58 e la qualità media fa registrare un punteggio medio di 4,53. In questo caso il miglioramento ha un valore medio di 0,05.

Nel complesso le aspettative dei tirocinanti sono soddisfatte, si registrano valori medi sempre superiori al 4,2. Nel dettaglio ritengono che le loro competenze e conoscenze iniziali siano adeguate al progetto formativo, che le richieste dell'azienda abbiano rispettato gli obiettivi previsti dal progetto formativo, che le mansioni che gli sono state affidate siano adeguate, che sia stato seguito un percorso di sviluppo durante lo svolgimento del tirocinio, di aver raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto formativo e considerano adeguato il supporto del tutor aziendale. Le differenze tra le aspettative e l'adeguatezza risultano minime (parti evidenziate in arancione nel grafico 2).

Grafico 2. Opinione dei tirocinanti: distanza tra importanza e qualità di alcuni aspetti del tirocinio 1/2



	D6/D7	D8/D9	D10/D11	D12/D13	D14/D15	D16/D17	D18/D19
Distanza tra importanza e qualità	0,05	0,00	0,02	0,01	-0,02	0,00	0,00
Qualità	4,53	4,17	4,61	4,49	4,39	4,51	4,67

D6/D7: Gli strumenti di lavoro sono sempre stati funzionali alle mansioni svolte?

D8/D9: Ritieni che le tue competenze e conoscenze siano state adeguate alle mansioni da te effettivamente svolte?

D10/D11: Le richieste dell'azienda hanno rispettato gli obiettivi previsti dal progetto formativo?

D12/D13: Ritieni che le mansioni affidate abbiano accresciuto complessivamente le tue capacità e competenze?

D14/D15: Ritieni che le mansioni affidate abbiano seguito un percorso di sviluppo durante lo svolgimento del tirocinio?

D16/D17: Ritieni che gli obiettivi previsti dal progetto formativo siano stati raggiunti?

D18/D19: C'è stato adeguato supporto del tutor aziendale?

Anche riguardo l'approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche conseguite con l'attività di tirocinio, gli studenti dimostrano un elevato livello di soddisfazione, il valore medio di tutte le risposte è superiore al 4,2 in una scala da uno a cinque. La differenza tra l'importanza e la qualità è molto bassa e sta ad indicare che le loro aspettative sono soddisfatte.

In altre parole gli intervistati affermano che il tirocinio ha permesso di approfondire le conoscenze teoriche e le competenze pratiche durante il percorso di studi, che il tirocinio abbia fornito informazioni che potranno essere utili per un ingresso nel mondo del lavoro, che il livello di motivazione è rimasto costante fino al termine del tirocinio e che, a tirocinio concluso, sanno valutare meglio le loro capacità professionali, e infine che l'esperienza del tirocinio è stata utile allo sviluppo di un percorso professionale (grafico 3).

Grafico 3. Opinione dei tirocinanti: distanza tra importanza e qualità di alcuni aspetti del tirocinio 2/2

D20/D21: Il tirocinio ti ha permesso di approfondire le conoscenze teoriche durante il percorso di studi?

D22/D23: Il tirocinio ti ha permesso di approfondire gli aspetti pratici?

D24/D25: Ritieni che il tirocinio ti abbia fornito informazioni che potranno essere utili per un ingresso nel mondo del lavoro?

D26/D27: Il livello di motivazione è rimasto costante fino al termine del tirocinio?

D28/D29: A tirocinio concluso ritieni di saper valutare meglio le tue capacità professionali?

D30/D31: Ritieni che l'esperienza del tirocinio sia stata utile allo sviluppo di un percorso professionale?

3.3 Quanto deve durare il tirocinio?

La attuale durata del tirocinio è ritenuta più adeguata dagli studenti che dagli enti: il 32,9% degli enti ospitanti ritiene che sia troppo breve mentre solo l'11,7% degli studenti dichiara che le ore non sono sufficienti.

Tabella 2. Opinioni sulla durata del tirocinio

Questionario Enti ospitanti			Questionario tirocinanti		
Ritiene che il monte ore dedicato al tirocinio sia adeguato alle necessità di formazione del tirocinante?	N. risposte	%	Le ore del tirocinio sono state sufficienti?	N. risposte	%
No	249	32,9	No	166	11,7
Si	507	67,1	Si	1257	88,3
Totale	756	100,0	Totale	1.423	100,0

Va precisato che per quanto riguarda i tirocini, i corsi di studio si organizzano secondo il proprio programma di studio, in alcuni casi sono obbligatori e in altri no e il monte ore è diversificato. Per dare una idea delle differenze si veda la tabella 3 che riguarda l'offerta formativa 2018/19.

Tabella 3. Durata del tirocinio per corso di studio. Offerta didattica 2018/19

	Corso di Laurea	**curriculum**	**Ore di tirocinio**	**Cfu**	**Obbl.**
TRIENNALI	Architettura costruzione conservazione		150	6	si
	Architettura tecniche e culture del progetto		150	6	si
	Design della moda e arti multimediali	moda	350	14	si
		arti	300/450	12/18	no
	Disegno industriale e multimedia	interior design	350	14	si
		product e visual design	350	14	si
	Urbanistica e pianificazione del territorio		250	10	si
MAGISTRALI	Architettura e culture del progetto		250	10	si
	Architettura e innovazione		300	12	no
	Architettura per il nuovo e l'antico		100	4	si
	Arti visive e moda		200/300	8/12	no
	Design del prodotto e della comunicazione visiva		0-200	0-8	no
	Pianificazione e politiche per la città il territorio e l'ambiente		300	12	si
	Teatro e arti performative		0-300	0-12	no

Anche le opinioni sono diverse al variare dei corsi di studio: tirocinanti ed enti ospitanti sono concordi nel ritenere che le ore dei corsi di laurea in architettura siano insufficienti, in particolare per il corso di laurea magistrale di Architettura per il nuovo e l'antico. Nelle filiere del design, delle arti e della moda le percentuali di chi ritiene adeguato il numero di ore del tirocinio sono molto più elevate sia per i tirocinanti che per gli enti.

Tabella 4: Opinioni tirocinanti. Risposte alla domanda: "Le ore del tirocinio sono state sufficienti?

Corso di studi	Si	No	Totale	Si (%)	No (%)
ARCHITETTURA: TECNICHE E CULTURE DEL PROGETTO	266	33	299	89,0%	11,0%
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE	223	33	256	87,1%	12,9%
DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	101	12	113	89,4%	10,6%
DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	78	3	81	96,3%	3,7%
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	26	2	28	92,9%	7,1%
ARCHITETTURA E CULTURE DEL PROGETTO	217	26	243	89,3%	10,7%
ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO	100	41	141	70,9%	29,1%
ARCHITETTURA E INNOVAZIONE	124	10	134	92,5%	7,5%
DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	44	3	47	93,6%	6,4%
PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	32	2	34	94,1%	5,9%
ARTI VISIVE E MODA	29		29	100,0%	0,0%
TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	17	1	18	94,4%	5,6%
Totale	1257	166	1423	88,3%	11,7%

Tabella 5: Opinioni enti ospitanti i tirocinanti. Risposte alla domanda: Ritiene che il monte ore dedicato al tirocinio sia adeguato alle necessità di formazione del tirocinante?

Corso di studi	Si	No	Totale	% Si	% No
ARCHITETTURA: TECNICHE E CULTURE DEL PROGETTO	108	64	172	62,8%	37,2%
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE	81	65	146	55,5%	44,5%
DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	51	14	65	78,5%	21,5%
DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	31	9	40	77,5%	22,5%
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	5	6	11	45,5%	54,5%
ARCHITETTURA E CULTURE DEL PROGETTO	94	29	123	76,4%	23,6%
ARCHITETTURA E INNOVAZIONE	55	22	77	71,4%	28,6%
ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO	27	31	58	46,6%	53,4%
DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	14	5	19	73,7%	26,3%
PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	15	4	19	78,9%	21,1%
ARTI VISIVE E MODA	19		19	100,0%	0,0%
TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	7		7	100,0%	0,0%
Totale	507	249	756	67,1%	32,9%

Dall'analisi risulta che il periodo ritenuto adeguato è di circa 250-300 ore, un numero di ore inferiore lascia insoddisfatti sia gli enti ospitanti che i tirocinanti.

3.4 Cosa suggeriscono i tirocinanti?

Nell'ultima parte del questionario sono state poste delle "domande aperte" in cui veniva data libertà di esprimere con un testo i propri suggerimenti.
Nei commenti liberi la maggior parte dei tirocinanti esprime soddisfazione per l'attività svolta con il tirocinio, confermando quanto già descritto nei paragrafi precedenti. Una parte di loro richiede

maggior supporto e assistenza per poter svolgere al meglio le mansioni. Altri una maggiore chiarezza sulla organizzazione nel lavoro e un maggior coinvolgimento, altri ancora più visite ai cantieri e più esperienze pratiche. All'Università chiedono invece una maggiore preparazione di base su alcuni argomenti specifici come uso di software e pratiche amministrative.

3.5 Cosa suggeriscono gli enti ospitanti?

Alle domande: "Se ritiene che le conoscenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti teorici, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?" e "Se ritiene che le capacità di applicare le competenze specialistiche del corso di laurea, riferite agli aspetti pratici e applicativi, non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?" gli enti ospitanti hanno confermato che vorrebbero migliorare ed incrementare il percorso di studio soprattutto con attività pratiche, con particolare riferimento alle materie normativo-giuridico-amministrative, nonché le materie tecniche e scientifiche. Inoltre anche per quanto riguarda le capacità di applicare le competenze acquisite nel corso di laurea suggeriscono di migliorare ed incrementare le attività pratiche (più workshop, tirocini e visite guidate sul campo), nonché le materie scientifiche e tecniche, le materie giuridico-normative, le conoscenze informatiche riferite agli applicativi per la progettazione, disegno e grafica.

Alla domanda: "Ci sono, più in generale, aspetti nella preparazione dei tirocinanti IUAV che potrebbero essere migliorati?" gli enti ospitanti ritengono come visto al paragrafo 3.3. che andrebbe dato più spazio al periodo di tirocinio in primo luogo allungando il tempo presso l'ente e anche una diversa articolazione del periodo, ad esempio evitando sovrapposizioni con i corsi di insegnamento oppure frazionando il periodo di permanenza.

In aggiunta potrebbero essere migliorati: le esperienze sul campo, gli aspetti amministrativi, normativi e procedurali applicati alla professione. In genere richiedono maggiore attenzione agli aspetti pratici ed etici del mondo del lavoro e della professione, l'autonomia e la capacità critica e realizzativa, la preparazione tecnico-scientifica, il disegno tecnico e/o a mano libera e/o al PC, la progettazione esecutiva, la storia (arte-architettura-paesaggio) e le competenze informatiche applicate al settore.

Altre indicazioni riguardano l'organizzazione del tirocinio con una semplificazione delle procedure di attivazione e un alleggerimento degli aspetti burocratici, una maggior presenza del tutor didattico.

4. Analisi quantitativa: numero di tirocini e questionari raccolti

Il numero di tirocini curricolari e post laurea conclusi negli anni 2018 e 2019 per i corsi è in totale 2.166, di cui 1.067 nel 2018 e 1.099 nel 2019. Di questi 100 sono tirocini post laurea e gli altri sono curricolari. I questionari agli enti ospitanti sono 279 nel 2018 e 477 nel 2019, in totale 762 e di questi 13 riguardano i tirocini posta laurea. I questionari agli studenti tirocinanti conclusi nel 2018 sono 629 e 794 nel 2019 per un totale di 1.423 e riguardano i tirocini curricolari (tabella 6, grafico 1).

Tabella 6. Numero di tirocini per i corsi di laurea attivi nell'a.a. 2019/20, numero di questionari agli enti ospitanti e ai tirocinanti conclusi nel 2018 e nel 2019

Anno	N. Tirocini*	Questionario Enti ospitanti	Questionario studenti tirocinanti
2018	1.067	279	629
2019	1.099	477	794
Totale	2.166	765	1.423

*Fonte: banca dati di ateneo, area ADSS.

La copertura dell'indagine risulta buona, nel complesso ha risposto il 34,9% degli enti ospitanti e quasi il 65,5% degli studenti tirocinanti. La copertura è migliorata nel 2019 soprattutto per il questionario agli enti ospitanti che è passata dal 28,5% del 2018 al 45,8 del 2019. E' stato risolto il problema tecnico che aveva portato ad un minor numero di questionari nel 2018.

Tabella 7. Copertura dei questionari agli enti ospitanti e ai tirocinanti

Anno	N. Tirocini	% Enti ospitanti/N. Tirocini	% Questionari tirocinanti/N. Tirocini
2018	1.067	26,1	59,0
2019	1.099	43,4	72,2
Totale	2.166	34,9	65,7

Guardando i singoli corsi di studio il numero di questionari raccolti risulta adeguato, anche se la situazione è diversificata. Si nota infatti una maggiore copertura per i corsi della filiera Architettura, di Urbanistica e di Teatro rispetto ai corsi delle filiere di Disegno industriale, Arti e Moda. Va ricordato che i tirocini non sono obbligatori per tutti i corsi di laurea.

Tabella 8. Copertura dei questionari agli enti ospitanti e ai tirocinanti per corso di studio

Corso di studi	N. Tirocini	Questionari Enti ospitanti	% Enti ospitanti/N. Tirocini	Questionari tirocinanti	% Questionari tirocinanti/N. Tirocini
DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA	260	65	25,0%	113	43,5%
DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	193	40	20,7%	81	42,0%
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	40	11	27,5%	28	70,0%
ARCHITETTURA: TECNICHE E CULTURE DEL PROGETTO	395	172	43,5%	299	75,7%
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE	338	146	43,2%	256	75,7%
ARCHITETTURA E CULTURE DEL PROGETTO	363	123	33,9%	243	66,9%
ARCHITETTURA E INNOVAZIONE	174	77	44,3%	134	77,0%
ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO	203	58	28,6%	141	69,5%
DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	69	19	27,5%	47	68,1%
PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	49	19	38,8%	34	69,4%
ARTI VISIVE E MODA	60	19	31,7%	29	48,3%
TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	22	7	31,8%	18	81,8%
Totale	2.166	756	34,9%	1.423	65,7%

4.1 I tirocini all'estero

I tirocini sono stati svolti prevalentemente in Italia, in meno dell'8% dei casi la nazione dell'ente ospitante è all'estero, in prevalenza Gran Bretagna e Irlanda del Nord e Francia (tabella 9).

Tabella 9. Nazione in cui è stato ospitato il tirocinante

Nazione Ente ospitante	N. tirocini	%
ITALIA	2008	92,7
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD	32	1,5
FRANCIA	26	1,2
GERMANIA	13	0,6
PAESI BASSI	11	0,5
SPAGNA	10	0,5
BELGIO	9	0,4
STATI UNITI D'AMERICA	9	0,4
CILE	7	0,3
CINA REPUBBLICA POPOLARE	6	0,3
LIBANO	4	0,2
SVIZZERA	4	0,2
ALTRE NAZIONI (con meno di 4 tirocini)	27	1,2
Totale	2.166	100,0

4.2 Il tipo di ente ospitante

Gli enti che ospitano i tirocinanti sono in più dell'88% dei casi enti privati - in prevalenza studi di architettura, di design e arredamento, di moda abbigliamento e accessori - mentre in meno del 12% sono enti pubblici, prevalentemente in ateneo, in enti territoriali come comuni, provincia, soprintendenza, regione, ecc. Si vedano le tabelle 10, 11 e 12 per i dati di dettaglio.

Tabella 10. Tipo di ente ospitante

N. Tirocini		
Tipo ente	N. tirocini	%
Ente privato	1.914	88,4
Ente pubblico	250	11,5
Altro	2	0,1
Totale	2.166	100,0

Gli enti privati sono in prevalenza studi di architettura, nei due anni considerati sono 1.122 i tirocini svolti presso studi privati di architettura.

Tabella 11. Area funzionale dell'ente ospitante privato

Area funzionale	N. tirocini	%
Privato - Studio Architettura	1122	58,6
Privato - Altro	148	7,7
Privato - Studio Design e Arredamento	114	6,0
Privato - Studio Grafico	101	5,3
Privato - Studio Moda Abbigliamento Accessori	96	5,0
Privato - Studio Ingegneria	88	4,6
Privato - Manifattura Abbigliamento	43	2,2
Privato - Studio Comunicazione Informazione	39	2,0
Privato - Manifattura Arredamento	30	1,6
Privato - Impresa Edile	25	1,3
Privato - Studio Urbanistica Pianificazione	21	1,1
Privato - Galleria d'Arte	20	1,0
Privato - Vendita al dettaglio	17	0,9
Privato - Teatro	17	0,9
Privato - Agenzia Organizzazione Eventi	12	0,6
Privato - Manifattura Borse Calzature	11	0,6
Privato - Museo	5	0,3
Privato - Fondazione	5	0,3
Generico	1	0,1
Totale	1.915	100

Mentre gli enti pubblici sono quasi per il 60% l'università, e, a seguire le istituzioni territoriali.

Tabella 12. Area funzionale dell'ente ospitante pubblico

Area funzionale	N. tirocini	%
Ente pubblico - Università	144	57,4
Ente Pubblico - Comune	67	26,7
Ente Pubblico - Soprintendenza	14	5,6
Ente Pubblico - Regione	14	5,6
Ente Pubblico - Provincia	5	2,0
Ente Pubblico - Museo	4	1,6
Ente Pubblico - Teatro	2	0,8
Altro	1	0,4
Totale	251	100,0

5. Conclusioni

L'analisi conferma che le attività di tirocinio svolgono in modo eccellente il ruolo fondamentale di sperimentazione nel mondo del lavoro delle conoscenze teoriche (sapere), delle competenze pratiche (saper fare) e delle competenze trasversali (soft skills): tirocinanti ed enti ospitanti sono concordi nel dichiararne la loro utilità ed efficacia.

Il confronto con la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro conferma la tendenza registrata anche a livello nazionale di una rilevanza crescente delle competenze collegate al saper fare e alle soft skills. Nel 2018 e 2019, come anche negli anni precedenti, gli enti ospitanti a livello complessivo sono soddisfatti delle conoscenze e delle competenze che riscontrano nei tirocinanti ed indicano lievi margini di miglioramento solo nella capacità di comunicare. Inoltre richiedono ai tirocinanti una maggiore conoscenza dei meccanismi giuridici e burocratici necessari alla realizzazione dei progetti. Richiedono di approfondire anche le conoscenze informatiche riferite agli applicativi per la progettazione, il disegno e la grafica. Molti riconoscono l'apporto di menti fresche predisposte ad un rapido apprendimento.

Gli studenti sono molto soddisfatti in generale dell'esperienza, in più del 93% dei casi la consiglierebbero ad un loro amico o collega, e risultano soddisfatti anche per quanto riguarda l'organizzazione del progetto, gli strumenti messi a disposizione, gli obiettivi del progetto formativo, ecc. Alcuni di loro individuano margini di miglioramento in un maggiore accompagnamento da parte degli enti nelle mansioni da svolgere, una maggiore chiarezza dei compiti e della organizzazione interna all'ente stesso.

Uno dei temi approfonditi nell'analisi dei questionari riguarda la durata del tirocinio. Gli enti ospitanti esprimono giudizi concordi su questo tema: i corsi con 250 o 300 ore di tirocini sono quelli che raccolgono i maggiori consensi. Qualche problema si registra invece con il corso in via di esaurimento di Architettura per il nuovo e l'antico, che, con un tirocinio di sole 100 ore, fa registrare le soddisfazioni più basse.

Anche se non viene riportata l'analisi delle risposte a confronto con gli enti stranieri perché a causa di un problema tecnico il numero di questionari raccolti non è sufficiente a rappresentare l'intera popolazione, i questionari raccolti confermano i risultati del 2018[6], con un livello di soddisfazione per la preparazione dei tirocinanti da parte degli enti stranieri superiore a quello degli enti italiani.

[6] http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-/index.htm